



COMUNITÀ MONTANA del PINEROLESE



### FORTE DI FENESTRELLE

Monumento simbolo della Provincia di Torino, il Forte di Fenestrelle offre al visitatore un affascinante viaggio nel tempo, alla scoperta di una tra le più importanti e imponenti fortezze d'Europa. La sorprendente scalinata coperta che conta 4.000 gradini attraverso il Forte, in un suggestivo percorso che narra il passato della fortezza, la sua storia e i suoi personaggi. Percorrendo i circa 650 metri di dislivello della scala coperta, con quattordici ponti di collegamento e cinque ponti levatoi interni, si possono visitare i tre edifici distinti che compongono questa fortezza di un milione di metri quadri: il San Carlo, il Tre Denti e il forte delle Valli. All'interno del padiglione degli Ufficiali, sulla piazza d'armi del forte San Carlo, trova spazio il Museo del 3° Reggimento

Alpini che attraverso reperti, diari e fotografie permette di approfondire un importante aspetto della storia locale.

Da non perdere in estate, nei mesi di luglio e agosto l'evento "Le Fenestrelle", che propone presentazioni di libri, musica, teatro e mostre oltre alla fiera del libro nei locali del Palazzo del Governatore.

### VAL CHISONE

La Val Chisone incanta i suoi visitatori non solo per l'imponenza del Forte di Fenestrelle, ma anche grazie a meravigliosi scenari naturali, ideali per gli amanti della montagna e delle passeggiate: ne sono un esempio i numerosi parchi ed aree protette, che offrono un'ampia possibilità di escursioni a piedi, in bici e a cavallo. Ma la Val Chisone è molto di più: sul territorio non mancano infatti i musei ed ecomusei, quali il Museo del Costume e delle Tradizioni delle Genti Alpine a Pragelato, il Museo della Meccanica e del Cuscinetto a Villar Perosa o il Centro di Documentazione "Abitare in Valle" a Pinasca.



### SCOPRIMINIERA A PRALI

Un affascinante viaggio nelle miniere di talco della Val Germanasca, per immerdersi nella vita dei minatori attraversando cunicoli e gallerie: questa è l'esperienza che attende i visitatori di Scopriminiera, a Prali. Con oltre 3,5 km di percorso sotterraneo, una ricca rete di escursioni esterne e una mostra museale permanente, questo Ecomuseo propone un avvincente viaggio nel tempo che conquista il visitatore coinvolgendone tutti i sensi, dalla vista al tatto, dall'olfatto all'udito, grazie alle ricostruzioni di luoghi e situazioni tipiche del tempo in cui le miniere, Paola e Gianna, erano nel pieno della loro attività. La meraviglia di un mondo sotterraneo, nascosto, che sa affascinare e insegnare attraverso l'esperienza diretta e il gusto per la scoperta: un'occasione unica per scoprire i

segni, ancora oggi visibili, che l'estrazione del talco ha lasciato nella Valle. Nell'Ecomuseo sono inoltre presenti l'Archivio Storico delle Miniere, i laboratori per le attività didattiche e il Centro di Accoglienza dell'Ecomuseo Regionale. Scopriminiera è una tappa da non perdere nel cuore della Val Germanasca, lo spazio ideale in cui confrontarsi con la storia, la cultura la geologia, la sperimentazione e la conoscenza.



### VAL GERMANASCA

La Val Germanasca, nota come "Valle Bianca", deve questo nominativo al bianco, colore che la caratterizza grazie a due ricchezze: la neve e il talco, il famoso "Bianco delle Alpi". Qui si trovano infatti le due grandi miniere di talco, Paola e Gianna, operative fino agli anni '80 e oggi cuore di Scopriminiera. Ma questo Ecomuseo non è l'unico elemento attrattivo della Valle: il cuore della Val Germanasca è infatti ricco di storia legata alla cultura valdese, fortemente radicata in questi territori e dalla quale sono ancorati percepibili tradizioni, racconti e memorie. I musei e le collezioni del Sistema Museale Storico Valdese, in particolare, raccontano le vicissitudini e la vita di questa comunità religiosa che popola la valle. Affascinanti inoltre i parchi e sentieri percorribili e, per i più golosi, tante le possibilità di gustare le eccellenze enogastronomiche e i prodotti tipici della Germanasca.



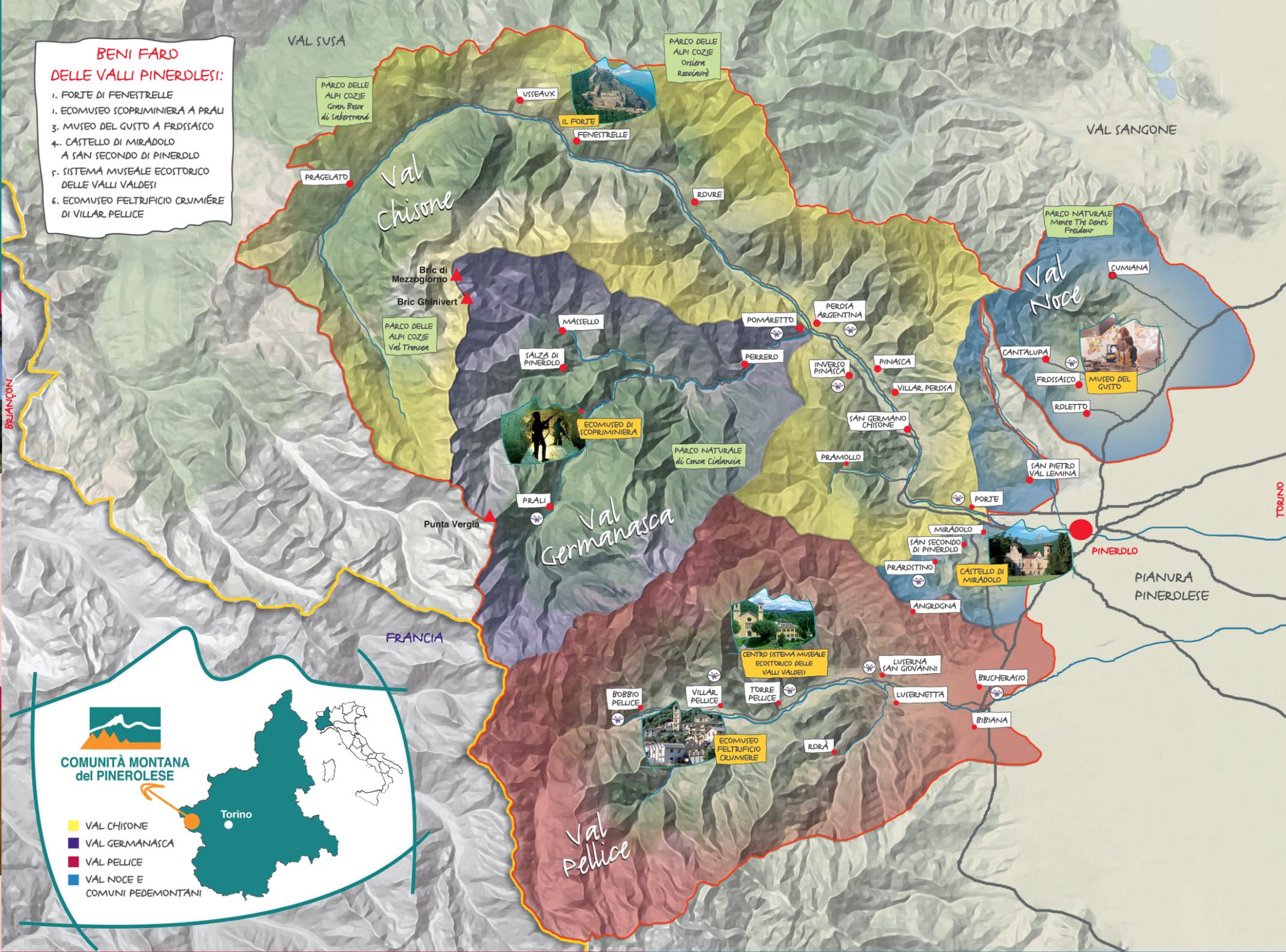
### VALLI PINEROLESI

Lasciatevi attrarre dai BENI FARO verso un territorio ricco di tesori culturali.



- Bobbio Pellice con Ristolles dal 2000
- Bricherasio con Chorges dal 2004
- Inverso Pinasca con Argentières la Bessée dal 1990
- Luserna San Giovanni con Savines-le-lac dal 2002
- Perosa Argentina con Le Plan de la Tour dal 1994
- Pomaretto con Mirabel et Blacons dal 1998
- Prali con Abries dal 2010
- Prarostino con Mont Sur Rolfe dal 1976
- Torre Pellice con Guillestre dal 1954
- Villar Pellice con Chaleins e Messimy Sur Saone dal 1997
- Frossasco con Saint Jean De Moirans dal 1998
- Porte con il distretto della Chautagne dal 1992

- BENI FARO DELLE VALLI PINEROLESI:**
1. FORTE DI FENESTRELLE
  1. ECOMUSEO SCOPRIMINIERA A PRALI
  3. MUSEO DEL GUSTO A FROSSASCO
  4. CASTELLO DI MIRADOLO A SAN SECONDO DI PINERLO
  5. SISTEMA MUSEALE ECOSTORICO DELLE VALLI VALDESI
  6. ECOMUSEO FELTRIFICIO CRUMIERE DI VILLAR PELLICE



### VAL PELLICE

La Val Pellice, situata nelle Alpi Cozie settentrionali, offre ai propri visitatori un paesaggio affascinante, ricco di vegetazione, avvolto nella splendida cornice del Monviso. Numerosi gli itinerari e sentieri segnalati, ideali per gli amanti del trekking e delle passeggiate all'aria aperta, ma non solo. Sono tanti infatti gli elementi da scoprire in questa valle: tra questi, sicuramente di grande rilievo è l'aspetto storico legato alla realtà Valdese. In cui tradizioni sono ancora fortemente presenti sul territorio: è infatti possibile scoprire la storia di questa cultura in musei e luoghi di memoria, come i luoghi storici Valdesi e della Resistenza. In Val Pellice non mancano inoltre le gallerie d'arte contemporanea, i musei e le attività per i più giovani: ne è un esempio l'Osservatorio di Luserna San Giovanni, una visita da non perdere per tutti gli interessati all'astronomia, un luogo che sa affascinare grandi e piccoli grazie al suo Planetario. E ancora, per gli appassionati del buon gusto, la Val Pellice propone eccellenze enogastronomiche di grande pregio, prelibatezze che sapranno rendere indimenticabile una visita in questa Valle.



### ECOMUSEO FELTRIFICIO CRUMIERE di VILLAR PELLICE

Un antico feltrificio trasformato in Museo di archeologia industriale: è l'Ecomuseo Feltrificio Crumière di Villar Pellice, una realtà che nasce con l'obiettivo di affiancare antiche tradizioni e modernità in un percorso interattivo che coinvolge i visitatori facendoli diventare i veri protagonisti dell'esperienza museale. I macchinari esposti, enormi e intatti, richiamano gli anni della grande produzione di feltro nella Valle e vengono ancora oggi occasionalmente utilizzati dal feltrificio che, accanto al Museo, mantiene attiva la produzione. Oltre agli spazi espositivi, l'Ecomuseo propone inoltre attività didattiche per bambini ed adulti, conferenze, spettacoli teatrali, convegni e concerti, oltre ad allestimenti tematici temporanei che affiancano il percorso museale permanente, costituito dai macchinari della filiera produttiva del feltro. I laboratori comprendono attività manuali di cucito, ricamo e infeltrimento utilizzando i materiali, tessuti, feltri e filati, provenienti dal feltrificio attivo: un'esperienza a 360 gradi per vivere da protagonisti la lavorazione del feltro in Val Pellice.



### SISTEMA MUSEALE ECO-STORICO DELLE VALLI VALDESI

Il termine "Valli Valdesi" indica il nome con cui spesso sono conosciute tre vallate del Piemonte occidentale: la Val Pellice, la Val Germanasca e la bassa Val Chisone. La lunga storia del movimento valdese ha lasciato sul territorio musei, luoghi, edifici, che ne mettono in luce gli aspetti storici, culturali e religiosi. Le comunità Valdesi hanno iniziato sin dalla fine del XIX secolo a tutelare questo ricco patrimonio culturale, promuovendo un processo di valorizzazione che porta ad avere oggi numerose strutture visitabili.

Il complesso si è venuto organizzando nel Sistema Museale Eco-storico delle Valli Valdesi, che attualmente comprende 10 realtà museali e 5 luoghi di memoria.



Le attività vengono promosse unitariamente attraverso il Coordinamento Musei e Luoghi Storici Valdesi. L'Ufficio promozione itinerari Valdesi "il barba" svolge funzioni di segreteria per il Coordinamento e gestisce le visite guidate e i laboratori didattici.



### CASTELLO DI MIRADOLO a FROSSASCO

Un'antica struttura, risalente al XVII secolo, circondata da un parco secolare inserito tra i giardini storici della Regione Piemonte: è il castello di Miradolo, antica proprietà della famiglia dei Marchesi Massal la cui figlia, Teresa, andò in sposa al Cavaliere Luigi dei Conti di Cacherano di Bricherasio. Villa di gusto neogotico, l'edificio è caratterizzato da due torri, una quadrata e una tondeggiante, e da una facciata decorata da cuspidi triangolari, finestre e porte a sesto acuto e finestrelle lobate, tipiche dello stile neogotico. Dal 2008 Miradolo è sede operativa della Fondazione

Cosso, che ha avviato un importante progetto di restauro con l'obiettivo di riportare agli antichi splendori la struttura, affermandola come punto di riferimento per l'arte, con mostre ed eventi culturali, ruolo che il Castello ricopre già all'epoca dei Conti Cacherano di Bricherasio. Oggi Miradolo ospita mostre temporanee ed esposizioni, offrendo ai visitatori una suggestiva esperienza, nel contesto di un parco di oltre sei ettari, ricco di esemplari di grande importanza storica e botanica.

### VAL NOCE E COMUNI PEDEMONTANI

La particolare collocazione geografica della Val Noce e dei comuni pedemontani regala a questo territorio uno scenario sorprendente grazie al fascino della catena montuosa delle Alpi. Una zona pianeggiante che offre svariate opportunità agli amanti delle vacanze all'aria aperta e degli sport: numerosi infatti i sentieri all'interno del Parco Montano dei Tre Denti e del Freidour, che possono essere percorsi a piedi, a cavallo o in mountain bike, o ancora le aree attrezzate, le palestre di roccia e i percorsi che conducono a eccezionali viste panoramiche. Tra gli elementi di richiamo di questo territorio, oltre al Museo Regionale dell'Emigrazione Piemontese di Frossasco, riveste un ruolo chiave Casa Canada, struttura realizzata a Torino in occasione delle Olimpiadi del 2006, oggi ricoblocata presso Rocca Sbarua, costituisce un'eccezionale base di partenza ideale per la palestra di arrampicata della Sbarua o un trekking dolce nel cuore della Val Noce. Da ricordare, inoltre, l'Ecomuseo della Carbonaia, un percorso che si snoda dal Talucco di Pinerolo sino a Casa Canada, attraverso il Colle del Ciadonnet.



### MUSEO DEL GUSTO di FROSSASCO

Il Museo del Gusto, situato nel centro storico di Frossasco, è una realtà unica in Italia che, grazie alle sue esposizioni, eccellenze del territorio e non solo, regalando un'esperienza del gusto ... in diretta! Numerosi infatti i percorsi che guidano il visitatore alla scoperta di tradizioni alimentari e gusto contemporaneo, con postazioni sensoriali, laboratori e attività didattiche che sanno entusiasmare e che rendono indimenticabile la visita al Museo. Un vero e proprio viaggio attraverso la cultura e la conoscenza del cibo, un cammino nell'esplorazione dei sensi che conduce grandi e piccoli in un percorso di approfondimento sulla storia, la produzione e la lavorazione di alcuni dei cibi della nostra tavola. Il Museo del Gusto, insieme alla Scuola di Cucina situata nello stesso edificio, costituisce inoltre l'ARCIAL - Centro di Valorizzazione del Prodotto Tipico", il cui obiettivo è promuovere il valore dei prodotti tradizionali, essenza del territorio.

Una visita al Museo del Gusto lascia davvero "a bocca aperta": le prelibate degustazioni del Museo, infatti, completeranno l'opera di un'esperienza che coinvolge tutti e cinque i sensi.

